

RFI SARDEGNA: RIAPRE DOPO I LAVORI LINEA ORISTANO – MACOMER

- **dal 15 settembre riprende circolazione**
- **interventi propedeutici alla realizzazione del sistema ERTMS e manutenzione straordinaria alla linea**
- **investimento complessivo circa 61 milioni di euro finanziati anche con fondi PNRR**

Cagliari, 12 settembre 2025

Riapre dal 15 settembre 2025 la circolazione ferroviaria tra Ozieri Chilivani - Macomer – Oristano, chiusa dallo scorso 15 giugno. Rete Ferroviaria Italiana (società del Gruppo FS) ha eseguito importanti interventi di upgrade tecnologico e potenziamento infrastrutturale sulla rete ferroviaria sarda.

Sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria tra le stazioni di Oristano e Ozieri Chilivani. Tali interventi hanno consentito l'upgrading tecnologico e infrastrutturale della stazione di Campeda per la velocizzazione della linea tra Macomer e Campeda. I lavori hanno un valore complessivo di circa 7 milioni di euro con l'impegno di circa 70 maestranze tra operai e tecnici di RFI e altre ditte appaltatrici.

Riapre, inoltre, la linea tra le stazioni di Oristano e Macomer chiusa dal 25 giugno al 14 settembre per lavori propedeutici alla realizzazione della tecnologia ERTMS (European Rail Traffic Management System). Il rinnovo delle tecnologie con l'attrezzaggio del sistema ERTMS, lo stesso adottato sulle linee alta velocità, garantirà una maggiore affidabilità dell'infrastruttura determinando un miglioramento della regolarità della circolazione e della qualità del servizio. Oltre a prestazioni più elevate, l'ERTMS permette anche un risparmio sui costi di gestione e manutenzione rispetto ai tradizionali sistemi di segnalamento.

Parallelamente a questi lavori sono stati effettuati anche vari interventi di manutenzione straordinaria, tra cui il rinnovo dei binari e deviatori nella stazione di Macomer e attività di manutenzione del ponte sul fiume Tirso.

Il valore complessivo degli investimenti per l'installazione del sistema ERTMS sulla linea è di 50 milioni, finanziati anche con fondi PNRR. Gli interventi di manutenzione straordinaria ammontano a circa 4 milioni di euro.